



Agenzia Spaziale Italiana

PROGETTAZIONE ALLESTIMENTO E PERCORSO MUSEALE

Centro di Geodesia Spaziale Loc. Terlecchia, Matera

RELAZIONE SUL CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

1	PREMESSA.....	1
2	RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	1
2.1.1	Interferenze con sottoservizi principali	1
2.1.2	Interferenze con il contesto e i fabbricati limitrofi	1
2.1.3	Modalità generali di gestione interferenze impiantistiche.....	2

1 PREMESSA

Titolo dell'intervento

TITOLO DELL'INTERVENTO	Allestimento struttura e percorso museale presso Sede ASI Matera
PROGETTISTI	Operai del Design S.r.l. – Arch. Fabiana Rossi
TIPOLOGIA D'INTERVENTO	Progetto opere di allestimento di tipo museale
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Località Terlecchia, Matera (MT)

2 RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

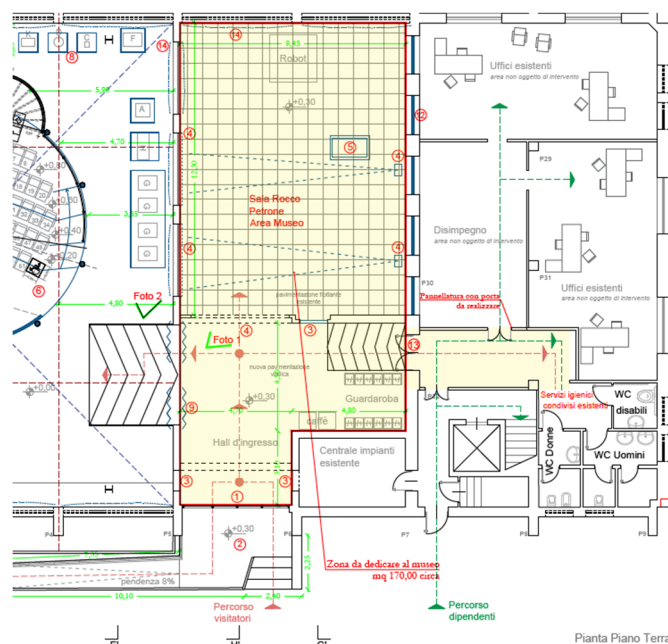
La presente relazione ha come oggetto la verifica delle possibili interferenze che il cantiere per l'esecuzione delle opere di allestimento previste in progetto può provocare o subire rispetto al contesto esterno. I lavori previsti dal progetto si insediano all'interno di un fabbricato esistente e nel quale si svolgono attività correnti; pertanto si hanno interferenze sia da parte del cantiere verso il restante Centro ASI, sia da parte del Centro ASI verso il cantiere. Si riassumono a seguire le possibili interferenze riscontrate.

2.1.1 Interferenze con sottoservizi principali

Le opere in progetto non prevedono attività di scavo o demolizione pesante, pertanto non si intravedono, in questa fase, possibili interferenze con i sottoservizi principali, quali reti distributive GAS, acquedotto, fognatura, reti elettriche e reti telefoniche.

2.1.2 Interferenze con il contesto e i fabbricati limitrofi

Come premesso il cantiere si insedia all'interno di un fabbricato esistente, nell'area dell'ex laboratorio di robotica; pertanto il contesto è quello di una coabitazione tra il cantiere e le attività del Centro ASI in corso di esecuzione durante la fase di cantiere, nei locali attigui.



Il progetto prevede la delimitazione delle aree di cantiere rispetto ai restanti locali del Centro con cesate e recinzioni di separazione al fine di garantire il divieto di accesso da parte dei non addetti ai lavori. Le viabilità pedonali di accesso ai locali del Centro da parte degli operatori del Centro stesso saranno garantite con appositi accessi separati da quelli di cantiere.

Tuttavia permane una promiscuità tra le due attività relativa al solo utilizzo dei bagni sia da parte del personale di cantiere, sia da parte degli utenti del Centro.

Le attività oggetto dell'allestimento sono da considerarsi come attività di edilizia leggera e senza la necessità di lavorazioni pesantemente impattanti. Tuttavia, sotto il profilo del rumore prodotto dal cantiere – per quanto non si preveda il superamento delle soglie normali previste dalla normativa – si valuterà, anche in accordo con i referenti del Centro ASI, l'esecuzione delle attività più rumorose in orari ove si prevede la minor presenza del personale del Centro.

2.1.3 Modalità generali di gestione interferenze impiantistiche

2.1.3.1 Reti di distribuzione di energia elettrica

All'avvio dei lavori, unitamente al Servizio Manutentivo del Centro ASI, si dovranno verificare le linee elettriche e le alimentazioni transitanti nei locali oggetto di intervento al fine di disattivare tutte le utenze presenti.

Il progetto prevede, di fatto, la disalimentazione delle apparecchiature esistenti e l'alimentazione di quelle di progetto attraverso un nuovo quadro elettrico dedicato, diramato (mediante nuova linea dedicata) dal Quadro Elettrico Principale di piano che verrà indicato dal Centro ASI. Questo sia al fine di rendere indipendenti le nuove apparecchiature rispetto alle linee esistenti, sia per dare la disponibilità futura di un ripristino immediato della situazione attuale in caso di smantellamento degli allestimenti di progetto. Sarà pertanto sufficiente scollegare il nuovo quadro elettrico previsto a progetto e ricollegare le vecchie utenze.

Sotto il profilo del cantiere, l'alimentazione del quadro principale sarà anch'essa diramata dal quadro di piano indicato dai manutentori del Centro.

Nel caso di lavori che comportino anche solo l'esercizio di operazioni in prossimità di linee elettriche in esercizio e non disalimentabili, sarà necessario procedere con cautela mettendo in atto sistemi di sostegno e protezione provvisori al fine di evitare pericolosi avvicinamenti e/o danneggiamenti alle linee stesse durante l'esecuzione dei lavori (evitare assolutamente il contatto e la manipolazione delle linee di corrente aeree e sotterranee - le linee elettriche poste in prossimità o contatto dei trabattelli o sollevatori dovranno essere protette con tubi corrugati ed interdetto avvicinamento).

Come previsto dall'art.117 del D.Lgs. 81/08 quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche, fermo restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:

- mettere fuori tensione e in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
- posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
- tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza (distanza minima imposte dalla Tabella I allegato IX del D.Lgs. 81/2008; le disposizioni specifiche in materia di protezione dei lavoratori dalle esposizioni ai campi elettromagnetici invece sono contenute nel Capo IV del Titolo VIII - Agenti fisici così come modificato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2016 n.159 che ha recepito in Italia la Direttiva 2013/35/UE).

2.1.3.2 Reti di distribuzione acqua

Il progetto non prevede la modifica o l'installazione di nuove tubazioni idrauliche.

Tuttavia si dovrà provvedere preliminarmente a verificare la presenza di elementi di reti di distribuzione di acqua e, se del caso, deve essere rilevato e segnalato in superficie il percorso.

2.1.3.3 Reti di distribuzione gas

Il progetto non prevede la modifica o l'installazione di nuove tubazioni GAS.

Tuttavia si dovrà provvedere preliminarmente a verificare la presenza di elementi di reti di distribuzione GAS e, se del caso, deve essere rilevato e segnalato in superficie il percorso.